



COMUNE DI MAGOMADAS

Settore **Area Amministrativa**

Responsabile: **Cubeddu Giuseppina**

DETERMINAZIONE N. **390**

in data **25/09/2026**

OGGETTO:

Legge 9 dicembre 1998 n. 431 art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno alle abitazioni in locazione - Approvazione bando pubblico e modulistica annualità 2026

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO il decreto sindacale n. 12 del 15.07.2026 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo e Sociale;

VISTI gli artt. 107 e 109 del testo unico delle disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il regolamento comunale sull'organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 26/03/2012, e ss.mm.ii.;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1 del 10.02.2026 di approvazione del D.U.P.S. 2026/2028 e n. 2 del 10.02.2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati;

VISTA la Legge. 9.12.1998 n. 431, in particolare l'art. 11 che istituisce il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

VISTO il Decreto Ministeriale LL.PP. del 07.06.1999 che stabilisce i requisiti minimi richiesti per beneficiare dei contributi e gli adempimenti di competenza della Regione e dei Comuni ai fini dell'assegnazione degli stessi a favore degli aventi titolo;

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 09.07.2025 recante *"Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Indirizzi per la predisposizione del nuovo bando regionale permanente e indicazioni per la ripartizione dei fondi tra i comuni. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11"* è stato approvato il Bando regionale permanente, con la definizione dei criteri per l'individuazione dei destinatari, delle modalità di determinazione dei contributi e delle attività di monitoraggio in capo ai Comuni;

VISTA la determinazione del Servizio edilizia residenziale pubblica (SER) n. 2222/35034 del 21.07.2026 recante *"Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 - Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Approvazione nuovo bando regionale permanente e allegato modello per la trasmissione del fabbisogno"* con la quale Regione Autonoma della Sardegna ritenuto di dover modificare il bando permanente unicamente allo scopo di meglio specificarne alcune disposizioni, nell'ottica di assicurarne una puntuale e omogenea applicazione su tutto il territorio regionale e ferma restando l'aderenza agli indirizzi approvati con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 9.07.2025;

VISTA, inoltre, la nota della Regione prot. uscita n. 35426 del 23.07.2026 avente ad oggetto *“Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Comunicazione approvazione nuovo bando regionale permanente”* con la quale si comunica che:

- è stata adottata la determinazione di approvazione del nuovo bando regionale permanente, nonché dell'allegato "Modello A" da utilizzare per la trasmissione del fabbisogno comunale alla RAS;
- il termine per la trasmissione del fabbisogno per l'annualità in corso è il 15 novembre 2026;

CONSIDERATO che come disposto dalla citata delibera regionale n. 36/36 del 09.07.2025 per l'individuazione dei beneficiari i Comuni predispongono un apposito bando pubblico, attenendosi alle disposizioni contenute nel documento in essa allegato e come disposto nel Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 (pubblicato sulla GU n. 167 del 19/7/1999)

CONSIDERATO che delle indicazioni definite nell'allegato della medesima delibera Regionale viene stabilito che spetta ai Comuni procedere alla pubblicazione del bando al fine di consentire ai richiedenti di ottenere un contributo destinato a integrare il pagamento del canone di locazione;

PRESO ATTO che nel Bando Permanente per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11, approvato con determinazione SER n.2222/35034 del 21.07.2026, si stabilisce quanto segue:

- sono destinatari dei contributi:
 - i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata o pubblica site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.
 - i titolari di contratti di sublocazione e i titolari di contratti di locazione transitoria;
 - il contributo è concesso anche qualora il canone non sia stato corrisposto dal richiedente ma da un componente del nucleo.
- non sono ammessi:

- gli assegnatari di alloggi a canone sociale ai sensi della legge regionale 6 aprile 1989, n. 13, in quanto non titolari di contratti di locazione;
 - il contributo non è concesso qualora il contratto non sia intestato al richiedente, ancorché il titolare del contratto sia un componente del nucleo familiare;
 - i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché nelle categorie catastali riferite ad usi non abitativi;
 - i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. La titolarità della nuda proprietà non è causa di esclusione. Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della relativa quota.
 - i richiedenti che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.
- La locazione deve risultare da un contratto regolarmente registrato o depositato per la registrazione presso il Ministero delle Finanze - Ufficio delle Entrate e in riferimento ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno 2026.
 - La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti economici:
 - Fascia A: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS, pari a € 15.908,1 ($€ 611,85 * 13 * 2$) per l'anno 2026, rispetto al quale l'incidenza sul

valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%. L'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74.

- Fascia B: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 17.131, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%. L'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 2.320,00.

DATO ATTO che l'erogazione del contributo è subordinata alla concessione del finanziamento da parte della Regione Sardegna e alla concreta disponibilità dello stesso. Pertanto i contributi non potranno essere concessi ed erogati, fino al verificarsi di dette condizioni;

CONSIDERATO che se il finanziamento regionale non sarà sufficiente a coprire per intero il fabbisogno richiesto da questo Comune, le istanze degli aventi titolo saranno soddisfatte con una riduzione proporzionale sulla base degli importi determinati a monte della riduzione svolta per riportare il beneficio al massimo consentito come previsto dall'art. 2 del bando comunale. Qualora tuttavia a seguito della decurtazione risulti un importo di beneficio superiore al massimo consentito, l'importo sarà riportato nei limiti dal massimo stesso;

DATO ATTO, inoltre, che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

RITENUTO OPPORTUNO:

- prendere atto dei suddetti criteri al fine della realizzazione del programma in oggetto;

- procedere in merito all'approvazione del Bando pubblico e allo schema di domanda predisposti in conformità a quanto stabilito con la succitata Delibera e di dover procedere alla pubblicazione degli stessi;

ESPRESSO parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi o motivi di astensione per l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 6 bis della legge n° 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n° 62/2013;

VISTI gli artt. 107, 109, 182, 183 e 192 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il Bando pubblico per l'assegnazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2026 di cui alla DGR n. 36/36 del 09.07.2025, avente a oggetto *"Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Indirizzi per la predisposizione del nuovo bando regionale permanente e indicazioni per la ripartizione dei fondi tra i comuni. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11."* e lo schema di domanda allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE AVVIO al ricevimento delle domande secondo i criteri indicati nell'avviso pubblico comunale e alla relativa istruttoria da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale;

DI PROVVEDERE alla pubblicizzazione del suddetto avviso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale www.comune.magomadas.or.it.

La Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Giuseppina Cubeddu